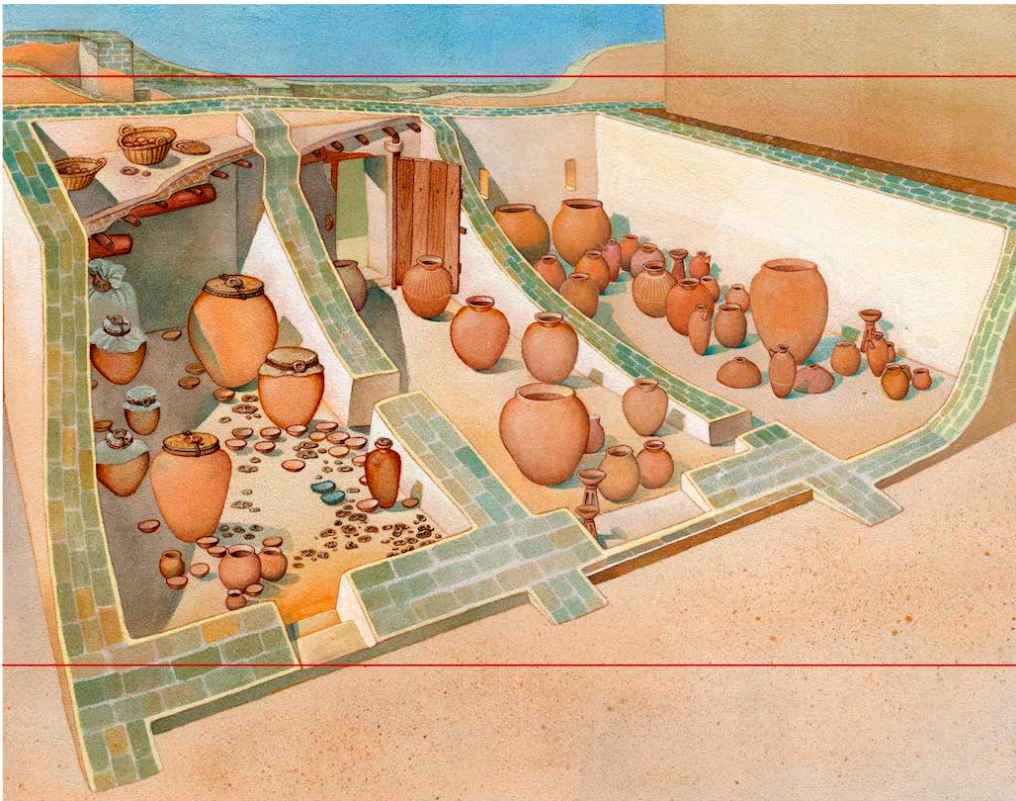


2. Arslantepe, Malatya (Turchia): la nascita della città in Anatolia, ai confini della Mesopotamia

2. Arslantepe, Malatya (Turkey): the rise of early state in Anatolia, at the border of Mesopotamia

Arslantepe è un *tell* alto più di trenta metri, nella piana di Malatya, a circa 10 km dall'Eufra-
te, costituito dal sovrapporsi di abitati per mil-
lenni, dal VI millennio a.C. almeno fino all'età
bizantina. Il nome del sito (*Arslan*: leone e *tepe*:
collina) è dovuto probabilmente alla presenza di
due statue di leoni in pietra che ornavano l'in-
gresso di un palazzo Neo-Ittita del I millennio
a.C. e che erano ancora visibili ai viaggiatori dei
primi del Novecento.
Un team della Sapienza opera nel sito dal 1961
ottenendo risultati importanti che hanno per-
messo di ricostruire la storia millenaria della re-
gione e delle civiltà confinanti.
I ritrovamenti più importanti hanno riguardato
il IV e III millennio a.C., e in particolare la forma-
zione di una delle più antiche società proto-sta-
tali, collegata al mondo mesopotamico.



Arslantepe nel Tardo Calcolitico (4000-3000 a.C.): dal Tempio al Palazzo.
Tra il 3900 e il 3450 a.C. l'abitato si espanse occu-
pando l'intera collina e imponenti edifici pubblici
e privati furono edificati nella zona alta del sito.
Qui fu costruito un **grande tempio 'tripartito'**, il
Tempio C, dove le nascenti autorità economiche e
religiose amministravano la distribuzione di cibo
in cerimonie e banchetti, acquisendo prestigio
e autorità politica. La disuguaglianza sociale co-
minciava a divenire disuguaglianza economica.
Tra il 3500 e il 3400 a.C. il Tempio C venne ab-
bandonato e fu costruito un grande complesso
polifunzionale di edifici pubblici, che occupava
un'area di più di 3500 mq e si estendeva su una
parte consistente dell'intero abitato, divenuto
al contrario più piccolo. Questo imponente com-
plesso architettonico, composto da aree adibite
all'immagazzinamento, alla redistribuzione, al
culto, alla rappresentanza, e collegato alle resi-
denze d'élite sulla cima della collina, costituisce il
più antico esempio di **'Palazzo'**. Nei magazzini si
redistribuiva il cibo ad un numero molto elevato
di persone in forma non più cerimoniale ma rou-
tinaria e sotto controllo amministrativo, come è
testimoniato dalle centinaia di ciotole prodotte
in massa e dalle migliaia di *cretulae* - grumi
di argilla apposti sulle chiusure dei
contenitori e sulle porte, su cui
veniva impresso il sigillo di
coloro che prelevavano i
beni. Le *cretulae*, veri e
propri "documenti di
ricevuta" prima della
scrittura, attestano la
nascita di una sofisti-
cata burocrazia.

Fig.1 - Arslantepe. Il Palaz-
zo della fine del IV millen-
nio a.C. - Arslantepe. The
Palace of the end of the 4th
millennium BC.

Fig.4 - I magazzini del Palazzo: Rico-
struzione della posizione dei materiali
in situ. - The palace storerooms: The recon-
structed location of in situ materials.



Fig.2 - Sigillo con leoni contrapposti
(3350-3000 a.C.). - Seal design with
antithetic lions.

Fig.3 - Il tell di Arslantepe nella fertile piana di Malatya. -
The Arslantepe mound in the fertile Malatya plain.

Arslantepe is a tell over 30 metres high, in the Malatya plain, 10 Km from the Euphrates, formed by superimposed settlements from at least the 6th millennium BC to the Byzantine period. Arslan (= 'lion') Tepe (= 'hill') probably owes its name to two stone lions that adorned the gate of a Neo-Hittite palace of the 1st millennium BC, still visible to travellers at the beginning of the 20th century. A team of Sapienza University works in the site since 1961, revealing the millenarian history of the region and adjacent civilisations. The most important findings are related to the 4th and 3rd millennia BC and to the emergence of one of the most ancient Early State societies, linked to the Mesopotamian world.

Arslantepe in the Late Chalcolithic (4000-3000 BC): From Temple to Palace
Between 3900 and 3450 BC the settlement expanded over the entire hill, with imposing public and private buildings in the highest part of the mound. Here, in a huge 'tripartite' temple, Temple C, emerging élites ran the distribution of food in ceremonies and feasts, acquiring prestige and political authority. Social inequality started to become economic inequality. Between 3500 and 3400 BC, Temple C was abandoned and a huge multi-functional complex of public buildings was built covering more than 3,500 sq.m. This imposing architectural complex, including areas for storage, redistribution, administration, religious practices, and also connected to elite residences, constitutes the first known example of a 'Palace'. In the palace storerooms food was redistributed to a very large number of people, not in ceremonies anymore but rather regularly and under administrative control, as is testified by hundreds of mass-produced bowls and thousands of clay sealings (cretulae), which were affixed on the closures of containers and doors, and bore the seals of the officials withdrawing the goods. Thecretulae, 'documents of receipt' before writing, reveal the birth of a sophisticated bureaucracy.

Fig.5 - Sigillatura di porta con picchetto ricostruita dalle
impronte sullecretulae di Arslantepe (IV millennio a.C.). -
A door-peg sealing system reconstructed from the impres-
sions on the Arslantepecretulae (4th millennium BC).